

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

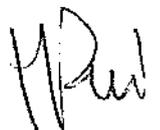
L'anno 2018 il giorno 24 del mese di aprile

TRA

- La Regione Toscana rappresentata dal Presidente Enrico Rossi
- l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) Coordinamento regionale toscano, nella persona della Vice Presidente nazionale Vania Bagni;
- l'ARCI Regionale, nella persona del Presidente Gianluca Mengozzi;
- Coordinamento regionale toscano ANED - Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti, nella persona del Presidente Alessio Ducci;
- Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea (ISRT), nella persona del Presidente Simone Neri Serneri;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che lo Statuto della Regione Toscana stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il "pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani" (art.3 comma 2);
- che la Regione Toscana contempla fra le sue finalità statutarie il "rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale" (art. 4,



comma 1, lett.s), nell'ambito dell'esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell'unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;

- che la Legge regionale 14 ottobre 2002 , n. 38 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli", prevede le seguenti finalità:

1. la Regione Toscana promuove la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale.
2. la Regione promuove attività ed iniziative volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli.
3. la Regione promuove, altresì, interventi finalizzati alla ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana.

- che Regione Toscana, ANPI, ARCI, ANED e ISRT condividono l'impegno attivo per i valori costituzionali della democrazia, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà e, parimenti, l'impegno contro ogni forma di xenofobia, razzismo, assolutismo e tirannia;

- che condividono altresì l'impegno contro l'apologia di ideologie che propugnano tali aberranti e incostituzionali idee e le organizzazioni politiche e statuali che ad esse si riferiscano;

FD
Rw

- che sono impegnate, ciascuna per le proprie competenze e nei propri ambiti di attività, a promuovere la cultura della pace, della nonviolenza, del dialogo e della tolleranza nella popolazione italiana, soprattutto per ciò che attiene alla formazione dei giovani;
- che anche in Toscana si registra il ripetersi e l'intensificarsi di atti e iniziative di contenuto razzista ispirate o direttamente riferite all'ideologia fascista o nazista, apertamente opposte ai principi democratici, di libertà di opinione, di rispetto dei diritti umani su cui si fonda la Costituzione della Repubblica Italiana;
- che la Regione Toscana, presso l' Agenzia di informazione della Giunta regionale Toscana Notizie, ha costituito un Osservatorio degli atti e delle iniziative di cui sopra, tramite il monitoraggio dei media e dei social;

VISTI i seguenti atti:

- la legge 25 giugno 1993, n. 205 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 aprile 1993, n. 122 recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa);
- la Convenzione internazionale sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966, ratificata ed eseguita dall'ordinamento italiano con la legge 13 ottobre 1975, n. 654;
- la legge regionale 14 ottobre 2002 n. 38 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 25 novembre 2014 che approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e ISRT (Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea), "che fissa i principi ispiratori dei rapporti tra Regione Toscana e ISRT quale premessa per garantire il coordinamento e il sostegno scientifico nella promozione della conoscenza e valorizzazione delle politiche della memoria".

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di collaborazione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto

La Regione Toscana, nell'ambito delle finalità di comune interesse relative alle premesse di cui sopra, si avvale della collaborazione di ANPI, ARCI, ANED e ISRT e delle loro articolazioni sul territorio toscano per un comune impegno contro gli atti di apologia di fascismo, di discriminazione razziale, di istigazione e di propaganda razzista.

Art. 2 Monitoraggio

ANPI, ARCI, ANED e ISRT contribuiranno all'azione regionale di monitoraggio dei fenomeni fascisti e razzisti fornendo la documentazione comprovante i fatti, le iniziative, le attività di singoli o di gruppi organizzati che si configurino per il carattere fascista, razzista, xenofobo. Per quanto riguarda media, pubblicazioni, contenuti on line e social, tali segnalazioni verranno rappresentate all'Osservatorio istituito presso

FRS

l'Agenzia di informazione della Giunta regionale Toscana
Notizie.

Art. 3 Azioni legali

Nei casi di procedimenti penali instaurati con riferimento ai reati di apologia di fascismo, di istigazione all'odio razziale e incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, la Regione Toscana valuterà l'opportunità di costituirsi parte civile a fronte di segnalazioni provenienti da associazioni o soggetti presenti sul territorio toscano

Art. 4 Iniziative

Regione Toscana e ANPI, ARCI, ANED e ISRT si impegnano a definire congiuntamente un programma annuale di iniziative rivolte ai cittadini toscani, in particolare alle giovani generazioni, volte a diffondere la consapevolezza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà alla base della Costituzione, e a favorire il riconoscimento e l'opposizione agli atti e iniziative che ne minacciano l'integrità.

Altre iniziative, per cui si potranno attivare le competenze dell'Agenzia di informazione Toscana Notizie potranno riguardare percorsi didattici relativi all'uso corretto dei social e alla lettura consapevole e critica dei media, in relazione al dilagare di cosiddette fake news a contenuto fascista e razzista.

Le attività di monitoraggio dell'Osservatorio saranno oggetto di report semestrali.

Firenze, lì 24/4/2018



Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Luca Peri

Per l'Associazione Nazionale

Partigiani d'Italia – ANPI

Coordinamento regionale toscano

Luca Peri

Per l'ARCI Regionale

G. Manzoni

Per il Coordinamento regionale

toscano ANED - Associazione

nazionale ex deportati

nei campi nazisti

Anna Perini

Per l'Istituto Storico Toscano

della Resistenza e

dell'Età Contemporanea – ISRT

Luca Peri